



Decreto Dirigenziale n. 364 del 08/10/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1581.A.2014. Procedura aperta per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli uffici della Giunta regionale della Campania. Indizione di gara con allegati.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che con note prot. nn. 621860 e 5932 rispettivamente del 22.09.2014 e 29.09.2014 della UOD "Gestione beni, Cassa economale, Supporto sedi" - Direzione Generale per le Risorse strumentali, in qualità di ufficio proponente, ha:
 - a.1 demandato alla UOD 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante – di procedere all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli uffici della Giunta regionale della Campania per un importo presunto dell'Appalto di € 788.000,64 (settecentottantottomila/64) oltre IVA più gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA;
 - a.2 comunicato che la spesa emergente graverà sul cap. 134, prenotazione d'impegno D.D. n. 355 del 16/09/2014;
 - a.3 nominato Responsabile Unico del Procedimento il Sig. Bruno Romano;
 - a.4 condiviso il disciplinare di gara con le integrazioni e modifiche resesi necessarie a seguito dell'approfondimento congiunto delle esigenze sottese alla gara in oggetto.
 - a.5 Trasmesso il capitolato speciale d'appalto e il documento unico per la valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.);
- b. che occorre, pertanto, procedere all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei servizi di cui alla precedente lettera a;

Considerato:

- a. che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, secondo il criterio del prezzo più basso;
- b. che, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006, il termine per la ricezione delle offerte è ridotto di 12 giorni;

Ritenuto:

- a. di dover indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli uffici della Giunta regionale della Campania, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 del citato D. Lgs., secondo il criterio del prezzo più basso;
- b. di dover approvare il bando G.U.U.E. e il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
- c. di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 06;

Visto:

- a. il D. Lgs. 33/2013;
- b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
- g. la L.R. n. 3 del 16.01.2014 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";
- h. la L.R. n. 4 del 16.01.2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2014";
- i. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
- j. la D.G.R. n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del bilancio gestionale;
- k. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- l. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;

- m. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
- n. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- o. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D 06;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli uffici della Giunta regionale della Campania;
2. **di dare atto** che l'importo a base d'asta è pari a euro € 630.396,00 (seicentotrentamilatrecentonovantasei/00) oltre IVA, e l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, secondo il criterio del prezzo più basso;
3. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 e il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
4. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti documenti, che in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

4.1 Bando di gara

4.2 Disciplinare con la seguente modulistica allegata:

- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica.

4.3 Capitolato speciale d'appalto con allegato;

4.4 Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);

5. **di incaricare** la UOD 06 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - b. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.
 - c. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
 - d. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- 7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 7.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per opportuna conoscenza;
- 7.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- 7.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa;

Dott. Mauro Ferrara



Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania -Direzio](#)
[ne Generale Risorse Strumentali-](#)
[UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante](#)

Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via P.Metastasio.25/29](#)

Città: [NAPOLI](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964521](#)

All'attenzione di: [dr.Umberto Scalo](#)

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: [+39 0817964412-4449](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.regione.campania.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL) <http://www.regione.campania.it>

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☒ Autorità regionale o locale

☐ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

☐ Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: (specificare)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE, TRASLOCO E FACCHINAGGIO

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| ☐ Lavori | ☐ Forniture | ☒ Servizi |
| ☐ Esecuzione | ☐ Acquisto | Categoria di servizi n.: 20 |
| ☐ Progettazione ed esecuzione | ☐ Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ☐ Noleggio | l'allegato C1 |
| | ☐ Acquisto a riscatto | |
| | ☐ Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: [ITF3](#)

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☐ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	63110000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☐ no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto

☐ uno o più lotti

☐ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : ☒ sì ☐ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 788000.64 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : ☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

La S.A. si riserva la facoltà di proseguire il contratto per un periodo fino a giorni 180 dopo la sua scadenza naturale, alle condizioni tutte di cui al capitolato e a quelle di aggiudicazione e contrattuali

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : 180 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 24 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

[art. 12 capitolato e artt. 10 e 17 del disciplinare](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

[fondi del bilancio regionale](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

[art. 37 del D.lgs. 163/2006 e 275 del DPR 207/10](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[art. 7 del disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[art. 7 del disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☒ no



III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☐ sì ☐ no

Sezione IV : Procedura**IV.1) Tipo di procedura:****IV.1.1) Tipo di procedura:**☒ Aperta☐ Ristretta☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziataSono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)*☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:** *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no**IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** *(contrassegnare le caselle pertinenti)*☒ Prezzo più basso

oppure

☐ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

D.

10.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronicaRicorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** (se del caso)
[1581/A/2014](#)**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**☐ sì ☒ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo:** (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:Data: [18/11/2014](#) Ora: [13:00](#)**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:[IT](#)☐ Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

fino al: :

Durata in mesi : 12 oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso)Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:
titolari o loro delegati

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [TAR Campania](#)

Indirizzo postale: [Piazza Municipio,64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale:

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL) <http://giustizia.amministrativa.it>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

[09/10/2014](#) (gg/mm/aaaa) - ID:2014-133122

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale: _____

Città _____ Codice postale _____

Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B **Informazioni sui lotti**

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.



aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali

UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA N. 1581/A/2014

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI
MOVIMENTAZIONE, TRASLOCO E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEGLI
UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

CIG: 591518229B

DISCIPLINARE DI GARA



Art. 1 □ Premessa	3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti	3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto	4
Art. 4 □ Durata del servizio	4
Art. 5 □ Valore dell'appalto, importo a base d'asta e oneri per la sicurezza	4
Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione	4
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione	5
Art. 8 □ Sopralluogo	5
Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari	5
Art. 10 □ Cauzione provvisoria	5
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.	6
Art. 12 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”	7
Art. 13 □ “Busta B - Offerta economica”	7
Art. 14 □ Raggruppamenti d'impresa	8
Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.	8
Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto	9
Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario	10
Art. 18 □ Sub-appalto	10
Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali	10
Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio	11



Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.
2. L'appalto verrà espletto mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, secondo il criterio del prezzo più basso.
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Capitolato d'Appalto con allegato;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica.
- Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e SUA (tel. 081/7964558 – PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione e gestito dalla UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi con utilizzo di fondi del Bilancio Regionale prenotati con D.D. n. 355 del 16/09/2014.
4. Responsabile Unico del Procedimento: dr. Eduardo Ascione - tel. 081 7964516.
5. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo – tel. 081/7964521.
6. Referente tecnico: Sig. Bruno Romano - tel. 081 7964538.
7. La documentazione di gara è disponibile sul “Portale Gare” al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”).
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (Codice dei Contratti);
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
 - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
 - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Portale:** è il Portale Gare presente all'indirizzo www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”;
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **capitolato:** è il Capitolato d'Appalto.
 - **AVC_{PASS}:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
 - **PASS_{OE}:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVC_{PASS};



1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania elencati nell'allegato "Elenco sedi" del capitolato e per quelle che l'Amministrazione dovesse acquisire durante la durata dell'appalto, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali, con le specifiche di cui all'art. 1 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
2. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio
3. Il servizio appartiene alla categoria 20 dell'allegato II B del Codice.
4. CPV 63110000-3 Servizi di movimentazione e magazzinaggio.

Art. 4 □ Durata del servizio

1. Il servizio avrà durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione tra le parti del Contratto d'appalto.
2. La S.A. si riserva la facoltà di proseguire il contratto per un periodo fino a giorni 180 dopo la sua scadenza naturale, alle condizioni tutte di cui al capitolato e a quelle di aggiudicazione e contrattuali.

Art. 5 □ Valore dell'appalto, importo a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. L'importo complessivo presunto dell'appalto, comprensivo dell'eventuale proseguimento previsto dal precedente art. 4, comma 2, è pari a € 788.000,64 (settecentottantottomila/64) oltre IVA
2. L'importo biennale a base d'asta, relativo all'intero servizio richiesto è il seguente: € 630.396,00 (seicentotrentamila/trecentonovantasei/00) oltre IVA, così suddiviso:.

DESCRIZIONE SERVIZIO	ORE PRESUNTE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
A) Servizio di trasloco, movimentazione e facchinaggio	27.581	€ 16,00	€ 441.296,000
B) Utilizzo autocarro furgonato con peso complessivo a pieno carico fino a q.li 35 (comprensivo di autista)	5.731	€ 22,00	€ 126.082,000
C) Utilizzo autocarro furgonato con peso complessivo a pieno carico fino a q.li 75 con sponda posteriore ribaltabile (comprensivo di autista)	700	€ 27,00	€ 18.900,000
D) Utilizzo autoscala di altezza pari a minimo metri 20	2.451	€ 18,00	€ 44.118,000
TOTALE			€630.396,00

3. L'importo si intende comprensivo di tutti i servizi in appalto, e remunera anche le spese per la fornitura dei materiali, carburante, autisti, attrezzi, accessori e tutti gli altri oneri afferenti l'effettuazione dei servizi stessi.
4. Le attività di cui alle lettere A, B, C e D sono da intendersi compensate a misura, in ragione delle prestazioni effettivamente ordinate, secondo il reale fabbisogno della S.A., ed eseguite e computate sulla scorta dei prezzi unitari di cui presente disciplinare, come ribassati dal concorrente in sede di gara.
5. Gli oneri per la sicurezza, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), sono pari a € 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, secondo il criterio del prezzo più basso.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi



n. 72 del 20 Ottobre 2014

PARTE I



Atti della Regione

), ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora
insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività oggetto di affidamento del presente appalto ovvero (in caso di raggruppamenti di imprese) l'esercizio della specifica attività che l'impresa dovrà svolgere;

Requisiti di carattere tecnico-professionale:

- c) importo del fatturato specifico del concorrente, per servizi aventi come oggetto le attività oggetto del presente appalto, nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione al netto dell'IVA, almeno pari a € **630.000,00**.
 - d) essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.
 - e) essere iscritti all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui all'art. 1 della legge 298/74.
2. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, art. 38 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari ad € 790,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.
 3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Art. 8 □ Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara non è obbligatorio il sopralluogo.
2. Il concorrente che, comunque, intendesse prendere visione dei locali oggetto del servizio concorderà con il referente tecnico la data e l'ora dello stesso. Sarà possibile richiedere il sopralluogo sino a 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta al seguente indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo almeno pari a € 6.304,00 (seimilatrecentoquattro/00), per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti la costituzione della garanzia può essere effettuata mediante versamento sul c/c bancario n. 40/5 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio – 80100 Napoli – IBAN: IBAN IT40I0101003593000040000005 oppure mediante



IT59A0760103400000021965181.

5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare Settore Provveditorato, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre le ore 23.59 del 02.11.2014. Le risposte verranno fornite fino al 12.11.2014 e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"PROC. N. 1581/A/14. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE, TRASLOCO E FACCHINAGGIO.**
6. I concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **18/11/2014**, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 3 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.



La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10;
- F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice.
- G) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara, nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione (art. 7, comma 1, punto c. del presente disciplinare). L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine.
- H) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Le imprese concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- I) (per i consorzi) **statuto di costituzione del consorzio**.
- J) **IL PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 13 □ “Busta B - Offerta economica”

- 1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il “modello A5” allegato al disciplinare e con le modalità ivi previste, indicando l'importo orario offerto per ognuno dei servizi (dalla lettera “A” a “D”) elencati nell'art. 5, comma 2 del presente documento.
- 2. Per ciascun importo unitario offerto, il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza inerente la propria attività.
- 3. L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che, sulla base dei singoli importi unitari offerti, riporterà il valore più basso per la voce “**TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO**”.
- 4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
- 5. L'offerta dovrà essere espressa in cifre con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
- 6. Non sono ammesse offerte in aumento.
- 7. L'offerta economica inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
 - iii. la remuneratività della stessa.



1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui agli artt. 37 del Codice, 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del **40%** dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del **20%** ciascuna.
5. Per quanto riguarda i requisiti (di cui all'art. 7):
 - 5.1. i requisiti di cui alle lettere a), b) e d) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 5.2. il requisito di cui alla lettera c) (fatturato specifico) dovrà essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di espletamento del servizio;
 - 5.3. il requisito di cui alla lettera e) (iscrizione albo autotrasportatori) dovrà essere posseduto dall'impresa concorrente che espletterà il servizio di trasporto.
6. Per quanto riguarda il plico, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 11 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
7. Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:
 - 7.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
 - 7.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
 - 7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
 - 7.4. (nel caso di consorzi) dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.
8. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 12 :
 - 8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), G) e J) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
 - 8.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;
9. Per quanto riguarda l'offerta economica:
 - 9.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
 - 9.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. L'apertura dei plichi sarà effettuata da un seggio di gara nominato, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. La competente U.O.D. 06 trasmetterà al Presidente del seggio tutti i plichi pervenuti.
3. Il seggio di gara provvederà a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.



n. 72 del 20 Ottobre 2014

PARTI I



Atti della Regione

hi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno **PARTE I** Atti della Regione lei
concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del
documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

6. Nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, si procederà:
 - 6.1 a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 6.2 a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 6.3 all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, il seggio, procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, al sorteggio non inferiore al 10% delle offerte ammesse da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, attraverso il sistema **AVCPASS**.
8. I requisiti di cui al comma 7 del presente disciplinare di gara possono essere comprovati attraverso la seguente documentazione:
 - 8.1 quanto al requisito di cui al precedente art 7, lett. b) mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro o Albo ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo;
 - 8.2 quanto al requisito di cui al precedente art 7, lett. c) mediante attestazione delle relative prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi:
 - a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse.
 - 8.3 quanto al requisito di cui al precedente art 7, lett. e) mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione all'Albo ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo;
 - 8.4 quanto al requisito di cui al precedente art 7, lett. d) mediante certificazione in originale ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo ovvero di documentazione comprovante l'adozione di misure equivalenti.
9. Qualora la S.A. riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema AVCPASS che non consentano di accertare il possesso di requisiti economico finanziari o tecnico organizzativi mediante l'accesso alla Banca dati prevista dall'art. 6-bis del Codice, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal Regolamento in materia di verifica del possesso dei requisiti.
10. Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.
11. Nella stessa seduta di gara (laddove i concorrenti estratti rientrino tra quelli non soggetti a verifiche) o in una successiva, il seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.
12. Il seggio di gara, sulla scorta delle offerte presentate, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice;
13. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.
14. La S.A., ai sensi dell'art. 88, comma 7, potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno trasmessi alla S.A. per il prosieguo delle operazioni.
15. Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario provvisorio.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La S.A., previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 12 del Codice, comma 1, provvede all'aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
2. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.



del Protocollo di legalità.

4. Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'articolo 53, quarto comma, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i..
5. I prezzi contrattuali saranno ricavati dai prezzi contenuti nel presente disciplinare di gara, ribassati secondo il ribasso offerto dal concorrente in sede di gara.
6. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
7. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
8. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
9. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.
3. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, fornire idonea copertura assicurativa che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla Regione Campania, ivi compresi i dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. I massimali della polizza non devono essere inferiori a € 1.000.000,00 = (unmilione/00 Euro) per sinistro e per anno assicurato. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della S.A. a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 18 □ Sub-appalto

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
2. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice, tramite apposita dichiarazione da inserire nella busta A – Documentazione Amministrativa; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
4. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
5. La S.A. provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. A tal fine, l'aggiudicatario comunica alla S.A. la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").



- a) i dati inseriti nelle buste “A” e “B” vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
- b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
 - a) eventuali soggetti esterni facenti parte del seggio (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
 - b) organismi di controllo istituzionali;
 - c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come “sensibili”;
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

Marca da bollo
legale
(€ 16,00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 1581/A/2014. Procedura aperta per l'affidamento biennale del servizio di
Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio".

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole
delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
4. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela dei lavoratori, comprese quelle previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti relative al costo del personale, alla sicurezza e protezione dei lavoratori, agli oneri concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice verranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale;
7. di accettare la clausola Consip di cui all'art. 1, comma 4 del Capitolato d'appalto, rinunciando a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 14 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

- che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- che il fatturato specifico nell'attività di _____ dell'impresa nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione, al netto dell'IVA, è stato pari ad €. _____ (in cifre), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera G dell'art. 12 del disciplinare di gara;



4. tra le PMI, di cui alla raccomandazione della CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 4 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2



DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale)*;

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*;

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con



modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

q. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

r. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
oggetto sociale

per attività coincidenti con quelle oggetto della gara;

s. di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;

t. di essere iscritti all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui all'art. 1 della legge 298/74

oppure, alternativamente

di non essere iscritti all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui all'art. 1 della legge 298/74 (nel caso di concorrente che non espleta il servizio di trasporto);

u. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

v. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

w. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in



caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).

- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
 - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto r. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico e nella documentazione di gara, al corrispettivo orario, comprensivo di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA, di cui alla seguente tabella:

Importi offerti relativi ai seguenti servizi al netto di IVA:	QUANTITA' STIMATA in ore	IMPORTO UNITARIO OFFERTO AL NETTO DI IVA in cifre	PREZZO TOTALE in cifre	DI CUI PER I COSTI PER LA SICUREZZA INERENTE LA PROPRIA ATTIVITA' in cifre
A) PREZZO ORARIO SERVIZIO DI TRASLOCO, MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO.	27.581		€ 0,000	
B) PREZZO ORARIO UTILIZZO AUTOCARRO FURGONATO CON PESO COMPLESSIVO A PIENO CARICO FINO A Q.LI 35.	5.731		€ 0,000	
C) PREZZO ORARIO UTILIZZO AUTOCARRO FURGONATO CON PESO COMPLESSIVO A PIENO CARICO FINO A Q.LI 75 CON SPONDA POSTERIORE RIBALTABILE.	700		€ 0,000	
D) PREZZO ORARIO UTILIZZO AUTOSCALA DI ALTEZZA PARI A MINIMO METRI 20.	2.451		€ 0,000	
TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO			€ 0,000	€ 0,000

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remuneratività della stessa.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO 55 - RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE 15 - RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 05 – GESTIONE BENI, CASSA ECONOMALE, SUPPORTO SEDI

Procedura aperta per l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania sino alla concorrenza della somma di € 630.396,00 oltre IVA.

Proc. n. 1581/A/2014

CAPITOLATO D'APPALTO



INDICE

- Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.**
- Art. 2 Importo complessivo presunto dell'appalto e sua valutazione.**
- Art. 3 Articolazione del servizio ed obblighi dell'appaltatore.**
- Art. 4 Obblighi del personale della società.**
- Art. 5 Obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.**
- Art. 6 Disposizioni sull'impiego del personale.**
- Art. 7 Caposquadra.**
- Art. 8 Orario.**
- Art. 9 Rispetto D.Lgs. 81/2008 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni .**
- Art. 10 Obblighi di informazione e di formazione.**
- Art. 11 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari.**
- Art. 12 Cauzione definitiva.**
- Art. 13 Clausola di manleva**
- Art. 14 Sub-appalto e cessione del contratto**
- Art. 15 Penali.**
- Art. 16 Pagamenti.**
- Art. 17 Risoluzione del contratto.**
- Art. 18 Riservatezza delle informazioni.**
- Art. 19 Foro competente.**



Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania elencati nell'allegato "*Elenco sedi*" e per quelle che l'Amministrazione dovesse acquisire durante la durata dell'appalto, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali.

1. In particolare, il servizio consiste:

- nella impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle e oggetti in genere;
- nello smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere ecc.);
- nell'imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;
- nel posizionamento accurato di tutta la merce traslocata sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- nel trasporto, con mezzi della Ditta aggiudicataria del servizio, nei luoghi indicati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 05 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, di seguito denominata *Stazione Appaltante*;
- nel disimballaggio, montaggio e sistemazione della merce traslocata, secondo quanto indicato dal personale della *Stazione Appaltante* addetto al servizio di movimentazione;
- nel posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- nella movimentazione di arredi, compreso lo smontaggio ed il montaggio di quelli che, per le loro dimensioni, non si dovesse riuscire a trasportare montati;
- nella movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc..
- nello smontaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse in luogo indicato dalla *Stazione Appaltante*;
- nella sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi per il "fuori uso" su indicazione del personale della *Stazione Appaltante*;
- nella sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- nella sistemazione e nella consegna degli arredi e del materiale cartaceo in entrata e in uscita dai magazzini della *Stazione Appaltante* ubicati presso le sedi di Napoli - via Metastasio 25, di Avellino - Centro Direzionale Collina Liquorini e di Benevento - Centro Direzionale "Santa Colomba";
- in quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente la natura dell'appalto.

2. Il contratto avrà durata di anni due a partire dalla data di affidamento del servizio, ma comunque potrà estinguersi anche prima di tale scadenza nel caso di raggiungimento del fatturato massimo di cui al successivo art. 2.

3. Il servizio avrà carattere saltuario e mai continuativo.

4. Tenuto conto dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i., nel caso in cui, prima della stipula del contratto o nel corso dell'esecuzione dello stesso, sopravvenga, sussista o venga rifinanziata convenzione stipulata dalla CONSIP s.p.a., per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e/o definitiva laddove i parametri prezzo-qualità offerti dalla convenzione CONSIP siano più favorevoli per la Stazione Appaltante, rispetto a quelli offerti dalla Società aggiudicataria; in tal caso, però, la Stazione Appaltante preliminarmente informerà la Società aggiudicataria concedendo la possibilità di adeguare la propria offerta a quella prevista dalla predetta convenzione CONSIP. La Società aggiudicataria potrà esercitare tale facoltà entro venti giorni successivi alla richiesta. In caso di rifiuto espresso o mancato esercizio della citata facoltà entro il termine perentorio sopra indicato, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di

non stipulare il contratto o di recedere unilateralmente dallo stesso senza che la società aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa. Ciascuna Società partecipante, con riferimento a tale facoltà, in sede di presentazione della documentazione di gara a corredo dell'offerta, accetta tale clausola e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Art. 2 Importo complessivo presunto dell'appalto e sua valutazione.

1. L'importo complessivo presunto dell'appalto, comprensivo dell'eventuale proseguimento previsto dal precedente art. 4, comma 2, è pari a € 788.000,64 (settecentottantottomila/64) oltre IVA e € 500,00 oltre IVA a copertura dei costi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze (combinato disposto art. 86 D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. e art. 26 D.Lgs. 81/2008).
2. L'importo tiene orientativamente conto della stima relativa alle ore di lavoro necessarie durante il periodo dell'appalto relativamente alla manodopera addetta al settore traslochi, munita della idonea attrezzatura, quale: carrelli a mano e batteria, trabattelli, bravette, nastro adesivo in PVC di ottima qualità, piccola utensileria (chiavi, funi, giraviti rulli) ecc., nonché per l'utilizzo automezzi furgonati dei quali dovrà essere garantita la movimentazione.
3. Il servizio è valutato a misura per cui saranno compensate esclusivamente le ore effettivamente prestate, sulla base dei costi unitari offerti in sede di gara, senza che l'Impresa possa vantare ulteriori pretese. Pertanto, l'importo massimo presunto non ha valenza di condizione contrattuale, e non potrà essere preteso o richiesto dalla Ditta aggiudicataria alcun indennizzo qualora il fatturato risulti inferiore all'ammontare dello stesso.

Art. 3 Articolazione del servizio ed obblighi dell'appaltatore.

1. Il servizio, consistente nelle operazioni sopra descritte, sarà eseguito mediante l'utilizzo da parte della società aggiudicataria di propria manodopera, mezzi, attrezzature ed imballaggi.
2. La società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale incaricato per lavori di montaggio e smontaggio mobili ed arredi in genere, spostamento e movimentazione di arredi ed attrezzature, consegna di materiale di cancelleria ed altro presso i vari uffici, etc.. Gli operai dovranno inoltre effettuare eventuali piccole riparazioni che si potranno rendere necessarie a seguito dello smontaggio e successivo montaggio di arredi ed eventuali altri piccoli interventi di riparazione richiesti dalla stazione appaltante;
3. La società aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione, su richiesta preventiva della stazione appaltante, personale per la guida di furgoni e/o camion necessari per lo svolgimento del servizio. Gli autisti, cessata la conduzione dei mezzi, nell'ambito dell'orario richiesto, espletano ulteriori compiti che saranno indicati dal caposquadra, su indicazione dell'amministrazione.
4. Il numero effettivo del personale che sarà impiegato giornalmente e la descrizione delle operazioni da svolgere nonché delle sedi interessate al servizio, risulteranno da specifico ordine di servizio.
5. La società aggiudicataria per lo svolgimento dei servizi di trasloco, movimentazione e facchinaggio dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante le risorse (umane e strumentali) di seguito indicate, che potrebbero essere richieste anche contemporaneamente per essere adibite ad una o più operazioni:
 - un numero di operai non inferiore a 6 unità;
 - n. 3 autocarri furgonati con peso complessivo a pieno carico fino a q.li 35;
 - n. 1 autoscala di altezza pari a minimo metri 20.



6. Per preservare al meglio da eventuali danneggiamenti gli oggetti spostati o per agevolare le operazioni di trasloco, la società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, a propria cura e spesa, tutte le attrezzature e i macchinari idonei allo svolgimento del servizio, che dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia antinfortunistica di prevenzione e protezione individuale nonché il materiale accessorio, che a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito riportati: carrelli manuali, carrelli elevatori, carrello cingolato a trazione elettrica adatto al superamento di rampe di scale, rulli, funi, scale, trabattelli, bravette, transpallet, chiavi, giraviti, contenitori in plastica, legno o cartone, nastro adesivo in PVC di ottima qualità, in modo tale che non lasci sulle superfici aloni o residui di colla, pellicola trasparente ecc. nonché imballaggi speciali (polietilene a bolle d'aria). Il citato materiale sarà messo a disposizione della Stazione Appaltante gratuitamente.
7. Gli interventi, che devono essere svolti con la diligenza e la perizia richieste di volta in volta dalla natura degli oggetti da trasportare, saranno richiesti dalla stazione appaltante con un preavviso non inferiore a un giorno lavorativo dalla data di ricevimento degli ordini di servizio.
Per gli interventi urgenti, l'esecuzione avrà il carattere dell'immediatezza senza alcuna maggiorazione della tariffa oraria offerta.
8. L'ordine di servizio sarà trasmesso via fax o e-mail dalla stazione appaltante. In caso di urgenza la richiesta del servizio potrà essere validamente comunicata, in via preventiva, anche telefonicamente e successivamente formulata per iscritto. L'ordine di servizio conterrà le seguenti indicazioni:
 - sede di svolgimento del servizio richiesto,
 - giorno ed orario della prestazione,
 - descrizione delle operazioni da effettuare,
 - numero di addetti,
 - mezzi richiesti,
 - attrezzature,
 - materiali da imballaggio (cartoni, scotch, pluriball ecc)Al termine di ogni intervento dovrà essere compilato, in duplice copia, un apposito attestato di effettiva e regolare esecuzione del servizio reso firmato dal caposquadra della ditta e dal responsabile della stazione appaltante o dal referente dell'Amministrazione di volta in volta designato per il singolo intervento, nel quale risulteranno i lavori effettuati e l'effettivo ammontare delle ore prestate e del numero di addetti intervenuti. Copia del verbale, al fine della verifica sui lavori eseguiti, dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante ai fini della liquidazione dei corrispettivi.
9. La società aggiudicataria provvederà, a propria cura e spese, alla richiesta di eventuali autorizzazioni presso gli uffici competenti per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico, quali ZTL (zone a traffico limitato) o aree pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco.

Art. 4 obblighi del personale della società.

1. Il personale che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere fidato, competente, idoneo a svolgere le prestazioni, di provata capacità, onestà e moralità.
2. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
3. Il personale adibito all'uso dei mezzi dovrà:
 - essere in possesso di idonea patente di guida per l'utilizzo dei mezzi sopra descritti;

- partecipare con gli operai alle operazioni di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio da effettuare;
 - possedere idoneo attestato, laddove previsto dalle vigenti normative, per la guida e l'uso in sicurezza dei carrelli elevatori presenti nei magazzini regionali e/o delle macchine utilizzate per lo svolgimento di qualsiasi attività. Qualora non lo fossero, la società aggiudicataria si impegna a far conseguire tale attestato, a sue spese, entro un mese dalla comunicazione di aggiudicazione.
4. La società aggiudicataria è tenuta a sostituire i dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti circostanze e comportamenti non conformi.
 5. Per motivi di sicurezza, è facoltà della stazione appaltante rifiutare l'accesso nelle sedi regionali di personale o di soci della società che non siano compresi nell'elenco del personale comunicato al momento della stipula del contratto o di gruppi sprovvisti di un caposquadra responsabile dei lavori, o di personale non dotato dell'apposito vestiario e dell'apposito cartellino di riconoscimento.

Art. 5 Obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.

1. La società aggiudicataria anche se non aderente alle associazioni firmatarie si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino alla loro sostituzione.
2. I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
3. Nei casi di violazione degli obblighi previsti ai punti precedenti, la stazione appaltante, in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede la sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.
4. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.
5. Qualora la società non adempisse entro il termine sopra stabilito l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
6. La società aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali obbligatorie (antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali) ed assume a suo carico tutti i relativi oneri. Inoltre il soggetto aggiudicatario è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro".
7. La Stazione Appaltante si riserva di verificare in qualsiasi momento la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge, nonché anche direttamente il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge.



8. Qualora la società aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii.

Art. 6 Disposizioni sull'impiego del personale.

1. Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, la società aggiudicataria dovrà comunicare l'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. L'elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:
 - dati anagrafici dell'addetto e il livello di inquadramento;
 - posizione assicurativa.
2. Durante l'esecuzione del contratto le variazioni del personale dovranno essere comunicate alla stazione appaltante prima dell'utilizzazione nel servizio con l'indicazione, per i nuovi nominativi, di tutti i dati sopra richiesti.

Art. 7 Caposquadra.

1. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto sono svolti sotto la direzione e responsabilità di un caposquadra, che è l'unico interlocutore della stazione appaltante e che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio.
2. la società aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto il nominativo del caposquadra alla stazione appaltante prima dell'inizio dell'attività.
3. Il caposquadra procederà alla organizzazione del personale alle sue dipendenze, all'organizzazione del servizio, così come richiesto dalla stazione appaltante.

Art. 8 Orario.

1. Il personale addetto al servizio dovrà essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti di volta in volta dall'ordine di servizio e dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni impartite dalla stazione appaltante.
2. Il servizio si svolgerà durante l'orario di apertura degli uffici regionali, e prevalentemente nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 16,00 tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato compreso. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere lo svolgimento delle prestazioni in orari diversi.
3. E' facoltà della stazione appaltante richiedere prestazioni anche nei giorni di domenica e/o, in casi del tutto eccezionali, anche nei giorni festivi e in orari notturni. In tal caso verrà applicata la maggiorazione del 20% rispetto ai prezzi offerti in sede di gara.
4. Il tempo impiegato per le prestazioni oggetto del presente appalto (manodopera e mezzi di trasporto), da riportare nelle fatture, si conteggerà dal momento di arrivo (per l'inizio delle operazioni) e di uscita (al termine del servizio) del personale presso la sede regionale indicata nell'ordine di servizio.

Art. 9 Rispetto D.Lgs. 81/2008 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni .

1. La società aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.
2. La società aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.



3. La società aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
4. La società aggiudicataria, è tenuta a:
 - impiegare, nell'esecuzione dei lavori affidati, proprio personale o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed in regola circa gli obblighi datoriali della informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
 - ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc..., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
 - a concordare con la stazione appaltante le specifiche modalità di esecuzione dei servizi, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;
 - a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscala, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;
 - ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
 - a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Art. 10 Obblighi di informazione e di formazione.

1. La stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con la società aggiudicataria e fornisce le informazioni sui rischi esistenti nelle sedi dell'Amministrazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire.
2. La società aggiudicataria ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dai preposti uffici dell'Amministrazione.
3. L'impresa ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione.

Art. 11 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art.19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.02.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la S.A., anche mediante gli uffici del Responsabile del Procedimento e della Direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla S.A. ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01.08.2007 ed approvato con delibera di G.R. del 08.09.2007; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.
5. In applicazione del "*protocollo di legalità in materia di appalti*", sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania (rinvenibile sul sito istituzionale www.regione.campania.it link imprese) la Stazione Appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto, acquisisce dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia di Napoli. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
6. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
7. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto.
8. L'impresa esecutrice si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - a la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - b l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - c l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

Art. 12 Cauzione definitiva.

1. Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo massimo contrattuale a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.
2. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.



3. L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto del 50% ai sensi e nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.
4. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione.

Art. 13 Clausola di manleva

1. La società aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. La società aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
2. A tal scopo la società aggiudicataria dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo non inferiore ad €. 1.000.000,00.
3. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.
4. Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 14 Subappalto e cessione del contratto.

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
2. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla procedura di gara.
3. Alla società aggiudicataria non è consentito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.

Art. 15 Penali.

1. La società aggiudicataria è responsabile dell'esatto e ordinato adempimento del servizio. In caso di inadempienza per difformità del servizio rispetto a quanto convenuto la Stazione Appaltante, previa contestazione delle mancanze riscontrate, applicherà le seguenti penali:
 - Nel caso di ingiustificato ritardo superiore alle 12 ore nell'effettuazione di un'operazione di facchinaggio o trasloco, richiesta dalla stazione appaltante nei termini indicati all'art. 3 sarà applicata una penale pari ad euro 350,00 ogni qualvolta si verifichi il fatto;
 - In caso di mancata presentazione di tutti gli operai richiesti per svolgere il servizio nel giorno stabilito, verrà applicata una penale di Euro 250,00 (duecentocinquanta), per ogni giorno, per un massimo di tre volte, a seguito delle quali l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di chiedere il risarcimento del maggior danno subito;
 - Per ogni singolo operaio richiesto che non si presenti il giorno stabilito per svolgere il servizio, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento) al giorno;
 - Qualora non venissero forniti gli automezzi richiesti, si applicherà una penale di € 100,00 (cento) al giorno per ogni automezzo mancante;
 - Per mancata osservanza dell'obbligo di indossare indumenti conformi alla normativa vigente per la sicurezza, sarà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta) al giorno, per ogni operaio e comunque l'operaio non in regola non potrà prendere servizio;

- In caso di mancata apposizione sulla divisa della tessera di riconoscimento contenente la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, verrà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di mancata esposizione, per ogni operaio;
- 2. La Stazione Appaltante contesterà l'inadempienza alla società aggiudicataria a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per fax, in cui sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, in caso di mancata risposta o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, applicherà la relativa penale.
- 3. Il pagamento della penale non esonera la società aggiudicatrice dalla ripetizione a regola d'arte dell'intervento.
- 4. L'importo delle penali comminate sarà trattenuto dai pagamenti da effettuarsi alla società aggiudicataria.
- 5. Il pagamento della penale non esonera la società aggiudicataria dal risarcimento dei danni provocati ai manufatti e ai materiali dell'Amministrazione, né preclude il diritto al risarcimento del maggior danno subito.
- 6. Nel rispetto di quanto disposto dalle norme sulla Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari:
 - a) Qualora nei confronti della società aggiudicataria siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'impresa sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno- salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - b) Qualora la società aggiudicataria contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - c) Qualora la società aggiudicataria non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 136/2010, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.
- 7. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
- 8. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso la Stazione Appaltante, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 16 Pagamenti.

1. La liquidazione dei corrispettivi, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Società aggiudicataria è incorsa, sarà effettuata, ai sensi della legge regionale n.7/02 ed avverrà entro

30 giorni dalla presentazione alla Stazione Appaltante della relativa fattura. La fatturazione potrà essere mensile e dovrà riportare dettagliatamente le prestazioni effettuate.

2. Alla fattura dovranno essere allegati gli attestati di effettiva e regolare esecuzione dei singoli servizi resi.

Art. 17 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa.

1. Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.
2. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:
 - a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - b. Sospensione ed interruzione del servizio da parte della società aggiudicataria, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto non espressamente e previamente autorizzato;
 - d. Avvio, a carico della società aggiudicataria, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - e. Adozione, nei confronti della società aggiudicataria, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
 - f. Mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
 - h. Mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di trenta giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
 - i. Per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
 - j. Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale del contratto;
 - k. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
 - l. Nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - m. Nel caso in cui la società aggiudicataria abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
 - n. Ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
 - o. Nel caso in cui uno dei soggetti di cui all'articolo 38, lettera c) del D. Lgs. 163/2006 riporti condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - p. In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 - q. In caso di ritardo nell'esecuzione delle singole prestazioni per un periodo superiore ai 15 giorni dall'ordine di servizio.
3. La società aggiudicataria riconosce il diritto della Stazione Appaltante, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dalla società aggiudicataria, nonché di incamerare la cauzione definitiva.



4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, la società aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Giunta Regionale per il rimanente periodo contrattuale.
5. In caso di risoluzione anticipata del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Art. 18 Riservatezza delle informazioni.

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. l.gs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
 - a) FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
 - b) DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
 - c) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 - d) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
 - e) DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.
3. La società aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 19 Foro competente.

1. In caso di controversie il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ELENCO SEDI UFFICI

	Direzioni Generali/Assessorati Uffici/Strutture	Superficie mq	Titolo
Isola A/6 C. D. - Napoli	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (piani: 1-2-3 parte- 4 parte)	3000	Locazione
Torre C/3 C. D. - Napoli	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (piani: 1-2 parte-15-16)	1945	Locazione
Torre C/5 C. D. - Napoli dal 1°al 12°piano 16°piano	D. G. 55.13 Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (piani: Terra parte - 1 parte - 8 - 9 - 10 parte - 11 - 12)	4055	Locazione
Napoli Via Nuova Marina 19/C	D:G. 54.12 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, la Pari Opportunità e il Tempo Libero (piani: 1 parte - 2 parte - 3 parte - 7 parte)	1215	Locazione
Napoli Via A. De Gasperi n. 55	D. G. 52.05 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Impianti e reti del ciclo integraro delle acque di ruilevanza regionale	650	Locazione
Napoli Via Agnolella, 3	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (C.O.T. Camaldoli)	250	Comodato
Napoli Via S. Lucia, 81	SedeGiunta Regionale e relativi Uffici		Proprietà
Napoli Via A. De Gasperi, 28	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (piani: 1 -2 - 3 parte - 4 parte))	2.326	Proprietà
Napoli Via P. Metastasio, 25	D. G. 55.15 Direzione Generale per le Risorse Strumentali	3.547	Proprietà
Napoli Parco Comola Ricci	D. G. 52.05 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione dei rifiuti) <i>n. 72 del 20 Ottobre 2014</i>	600	Proprietà
Napoli Via Arenella, 104	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Sociali (CFPR Giorgi)	220	Proprietà
Napoli Via Bracco,15	D. G. 52.05 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema	316	Proprietà
Napoli Via Don Bosco, 4/E	D. G. 54.10.00 - Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	5.078	Proprietà
Napoli Via Partenope, 5	Ufficio di Presidenza	124,15	Proprietà
Napoli Via Pigna, 57	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (Ex Casme - Gestione acque e acquedotti)	217	Proprietà
Napoli Via Gen. Orsini, 46	Struttura Commissariale	207	Proprietà
BOSCOREALE Via Marra, 59	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CeSA	156	Locazione
CASTELLAMMARE DI STABIA - Via Santa Maria Dell'Orto, 4	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CeSA	mq. 170	
POZZUOLI Via Dei Platani – Licola	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT	604	Proprietà
BARANO D'ISCHIA - Via Vittorio Emanuele, 43	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT	45	Proprietà
POMPEI Via Segni 18	Direzione Generale per le Risorse StrumentaliUfficio Canale Conte di Sarno	76	Proprietà

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PARTE I Atti della Regione

ELENCO SEDI UFFICI

	Direzioni Generali/Assessorati Uffici/Strutture	Superficie mq	Titolo
TORRE DEL GRECO Largo Riscatto Baronale	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT	400	Proprietà
NOLA	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CeSA		Comodato
POZZUOLI (Monteruscello) c/o Scuola Media Statale 'Diaz'	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Sociali - C.F.P.R. "G.Bruno"	200	Comodato
ISCHIA Via Michele Mazzella c/o Pineta degli Atleti	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - INSETTARIO REGIONALE		Comodato
Avellino C.D. Collina Liguorini	D.G. 55.13 - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie	438	Locazione
Avellino Via Roma 1	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile	874	Proprietà
Calitri (AV) Via Pittoli, 90	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	135	Locazione
Padula di Vallata (AV)	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Vivaio forestale di Vallata	37	
Montella (AV) Via Piedi Pastini	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA		Comodato
Mirabella Eclano (AV) Via Nazionale Passo	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	110	Locazione
Ariano Irpino (AV) Via Fontana Nuova, 15	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Sede distaccata Genio Civile di Ariano Irpino	630	Locazione
Altavilla Irpina (AV) Via Provinciale	Vivaio Forestale "Vincenzo Capone" - S.T.A.P. Foreste	191	Proprietà
MONTEVERDE (AV) Foresta Monteverde -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Foresta Demaniale Regionale	182	Proprietà
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) Via Petrile	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR -COP	403	Proprietà
BAGNOLI IRPINO (AV) Via Laceno -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Vivaio Forestale "G. Patrone"	144	Comodato
GUARDIA LOMBARDI (AV) Contrada Lazzare 1	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Vivaio "G. Bianco"	222	Comodato
BENEVENTO Centro Direzionale Santa Colomba	D.G. 55.13 - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - CO.RE.CO	244,46	Proprietà
BENEVENTO Via Nicola da Monteforte	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT	70	Proprietà
BENEVENTO Via Torretta 29 -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali -	551	Proprietà
Via Traiano 42 - BENEVENTO	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Sede Genio Civile di Benevento	1369	Proprietà
BENEVENTO Viale Mellusi 136 -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - C.F.P.R. Barsanti - C.F.P.R. Galante	175	Proprietà
BENEVENTO Airola	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Vivaio "La Francesca"	60	Proprietà

ELENCO SEDI UFFICI

	Direzioni Generali/Assessorati Uffici/Strutture	Superficie mq	Titolo
TELESE TERME (BN)	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA		Comodato
Località Taburno - (BN)	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Foresta Regionale "Porcaprena"	450	Proprietà
AIROLA (BN) Via Fizzo -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Vivaio "Fizzo"	400	Proprietà
SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) Piazza Risorgimento 21 - Palazzo Colarusso -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	120	Proprietà
COLLE SANNITA (BN) Corso Umberto I, 60 -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - COP	120	Comodato
AIROLA (BN) Via dei Fiori -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - COP	COMUNE DI AIROLA	Comodato
PAOLISI (BN) Via Giovannino Agnelli	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT	131	Comodato
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) Piazza San Francesco	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT	91	Comodato
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) Via Provinciale per Castelvetero -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR "San Bartolomeo in Galdo"	100	Comodato
CASERTA Via Arena Centro Direzionale	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali -	4200	Locazione
CASERTA Via Cesare Battisti, 30 -	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Genio Civile di Caserta	1100	Proprietà
CASERTA	STAP Foreste - COT AIB	120	Proprietà
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 72 del 20 Ottobre 2014 PARTE I Atti della Regione			
SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) Via Nazionale Appia -	Gestione Tecnica Incremento Ippico	400	Locazione
MARZANO APPIO (CE) SS. 6 Casilina Km 170 - loc. Pontelungo -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT	230	Locazione
PIEDIMONTE MATESE (CE) Via Aldo Moro, 24 -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	230	Locazione
VAIRANO PATENORA (CE) Via Risorgimento -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	200	Locazione
CAIAZZO (CE) Via Astolfi Palazzo Cervo	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	184	Locazione
AVERSA (CE) Via Verdi, 56 -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	90	Locazione
AVERSA (CE) Via Verdi, 56 -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	107	Locazione
CARINOLA (CE) Via Provinciale per Casanova n. 1 -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR e COP	200	Proprietà
CELLOLE (CE) Viale Risorgimento -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT + AIB - Vivaio	38	Proprietà
SAN MARCO EVANGELISTA (CE) Strada Statale Sannitica 265 -	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Centro di Protezione Civile		Proprietà
SAN NICOLA LA STRADA (CE) Viale Carlo III - ex Ciani -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR e COP		Proprietà

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

ELENCO SEDI UFFICI

	Direzioni Generali/Assessorati Uffici/Strutture	Superficie mq	Titolo
SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) Via Caserta Traversa ex Napoli -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR e COP	600	Proprietà
AVERSA (CE) Via M De Chiara, 2 -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - COP	65	Comodato
BAIA E LATINA (CE) Localita' Paruli	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - - Vivaio "Pino Amato"	70	Comodato
CELLOLE (CE) Via Arunci 31	COP	100	Comodato
SALERNO Via C. L'Africano, 35 -	Corpo Forestale dello Stato	269	Locazione
SALERNO Via Abella Salernitana	Avvocatura Regionale - Sede distaccata di Salerno	290	Proprietà
SALERNO Via dei Carrari 27	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Presidio di Protezione Civile	800	Proprietà
SALERNO Via Generale Clark, 103	D. G. 55.13 - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - CO.RE.CO - URP	377	Proprietà
SALERNO Via Lungomare Trieste -	EX URP - Personale trasferito presso il CFPR Gallotta di Salerno	0	Proprietà
SALERNO Via Nizza 134/b -	D:G. 54.12 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, la Pari Opportunità e il Tempo Libero. Centro Servizi Sociali	100	Proprietà
SALERNO Via Porto Sabatini 2 e 4	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali -	860	Proprietà
ROCCADASPIDE (SA) Via A. Giuliani,70 -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	92	Lacazione
VALLO DELLA LUCANIA (SA) Via Nazionale, 61 Parco Fiorito -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	140	Lacazione
BOCCALONE (SA) Via Michelangelo Mainente -	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Sede decentrata del Genio Civile di Salerno	175	Lacazione
POLICASTRO BUSSENTINO (SA) Via Giovanni XXIII, 647 -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	100	Lacazione
CONTURSI TERME (SA)	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali -	100	Lacazione
PADULA (SA) Via Eritrea, 10 -	D.G. 51.08 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Sede decentrata del Genio Civile di Salerno	85	Lacazione
BATTIPAGLIA (SA) Via Adriatico 10 -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - COP	140	Proprietà
BATTIPAGLIA (SA) Via Belvedere	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Ufficio stralcio ex ERSAC	400	Proprietà
CAPACCIO (SA) Gromola	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	100	Proprietà
NOCERA INFERIORE (SA) Via Solimena c/o Villa Comunale -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - CESA	450	Proprietà
SALA CONSILINA (SA) Foreste Demaniali	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Foresta Mandria Cuponi	100	Proprietà
SALA CONSILINA (SA) Località Barca -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Sede decentrata	422	Proprietà
SANZA (SA) Foreste Demaniali -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Foresta Vesolo	140	Proprietà
SERRE (SA) Persano Serre -	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Foresta Fasce Boscate	223	Proprietà

ELENCO SEDI UFFICI

	Direzioni Generali/Assessorati Uffici/Strutture	Superficie mq	Titolo
SERRE (SA) Borgo San Lazzaro	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Ufficio stralcio	70	Proprietà
MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA) c/o Vivaio Cerreta	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Ufficio stralcio COT - FF.DD.RR. - Vivaio Centro di Allevamento di Cerreta	180	Proprietà
AGROPOLI (SA) Piazza della Repubblica -	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - COP Unità Satellite	40	Comodato
CAVA DEI TIRRENI (SA) Frazione Pregiato via Salzano	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - C.F.P.R. Sez. Dec.	250	Comodato
CAVA DEI TIRRENI (SA) Via Papa Giovanni XXIII	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - COP	95	Comodato
CERASO (SA) Ceraso Vallo della Lucania	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Vivaio Isca	226	Comodato
Litoranea di Foce Sele - EBOLI (SA)	D. G. 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - COT Vivaio Foce Sele	130	Comodato
EBOLI (SA) Corso Garibaldi 53	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR e COP	86	Comodato
NOCERA INFERIORE (SA) Via Loria	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - COP Nocera	107	Comodato
SAPRI (SA) Località Brizi c/o Biblioteca Comunale	UDCP 60.02 - Ufficio per il Federalismo - Scuola Regionale di Polizia Locale - sede decentrata	40	Comodato
Piedimonte	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR "Sapri - Cop Sapri"		
VALLO DELLA LUCANIA (SA) Via Nicodemo	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR - Cop	98	Comodato
GIUNGANO (SA) Località San Giuseppe - Via San Giuseppe 16	D.G. 54.11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - CFPR Giungano	180	Comodato
ROMA Via Poli, 29	UDCP - Ufficio di Rappresentanza	198	Locazione
ROMA Via Poli, 29	UDCP Ufficio di Rappresentanza	290	Proprietà

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

à

PARTE I Atti della Regione